

AVVISO COMUNE

Accordo per la costituzione del Fondo di Solidarietà Bilaterale (Fondo T.R.I.S.) per i settori dell'industria chimica, farmaceutica, fibre chimiche, abrasivi, lubrificanti e GPL da istituire presso l'INPS

- 1) Le Parti sociali, con il Patto del 17 ottobre 2017, hanno condiviso che il sistema di Relazioni Industriali settoriale deve continuare a rappresentare un efficace strumento a sostegno dello sviluppo e della crescita del sistema delle imprese nel nostro Paese, utile a rispondere anche ai profondi cambiamenti in atto nel mondo del lavoro e della sua organizzazione, delle figure professionali e delle relative necessità formative.

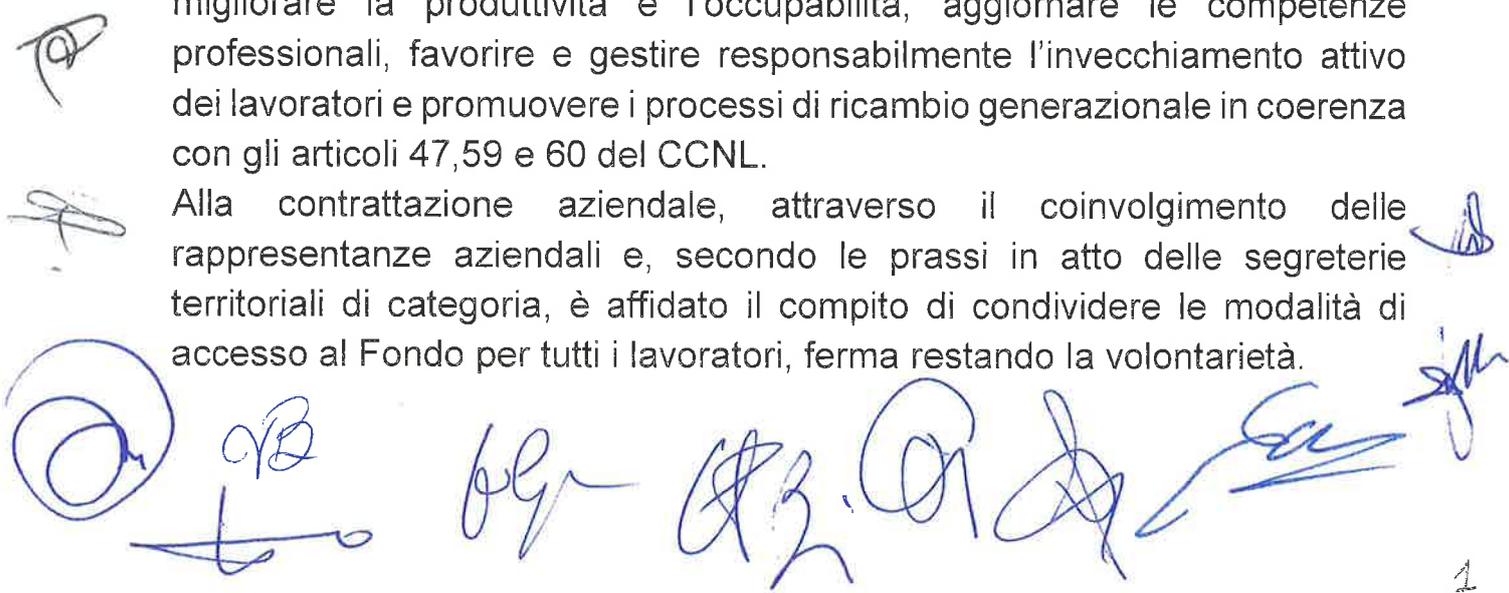
Quanto sopra, in particolare, in settori trainanti per l'economia italiana e che rappresentano dei comparti strategici per lo sviluppo, caratterizzati da forti trasformazioni determinate dall'arrivo di grandi innovazioni nei prodotti e nei processi.

Al fine di rendere, ancor più, competitive le imprese e promuovere il lavoro in Italia si ritiene necessario intraprendere iniziative di innovazione e responsabilità sociale, non per rispondere a situazioni contingenti di crisi, ma per dare alle imprese e ai lavoratori strumenti per mettere in atto i cambiamenti necessari per rispondere al nuovo contesto anche al fine della valorizzazione e del cambio del mix professionale.

In questo ambito le Parti ritengono che il sistema di Relazioni industriali, attraverso il CCNL e la contrattazione aziendale, possa in particolare offrire soluzioni condivise, collettive o individuali secondo le normative di legge in vigore, anche alla luce di un confronto sul bilancio occupazionale.

Tali soluzioni dovranno essere finalizzate a: promuovere l'innovazione, migliorare la produttività e l'occupabilità, aggiornare le competenze professionali, favorire e gestire responsabilmente l'invecchiamento attivo dei lavoratori e promuovere i processi di ricambio generazionale in coerenza con gli articoli 47,59 e 60 del CCNL.

Alla contrattazione aziendale, attraverso il coinvolgimento delle rappresentanze aziendali e, secondo le prassi in atto delle segreterie territoriali di categoria, è affidato il compito di condividere le modalità di accesso al Fondo per tutti i lavoratori, ferma restando la volontarietà.



Handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page, including a large circular mark on the left and several distinct signatures across the bottom.

- 2) L'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 148 del 2015 prevede che "Le Organizzazioni sindacali e Imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulano accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi a oggetto la costituzione di fondi di solidarietà bilaterali per i settori che non rientrano nell'ambito di applicazione del Titolo I del presente decreto, con la finalità di assicurare ai lavoratori una tutela in costanza di rapporto di lavoro nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa per le cause previste dalle disposizioni di cui al predetto Titolo".
- 3) L'art. 26 comma 10 del D.lgs. n. 148 del 2015 prevede la facoltà di istituire Fondi di solidarietà bilaterali anche in relazione a settori di attività che già rientrano nell'ambito di applicazione della disciplina in materia di integrazione salariale, per le finalità previste al comma 9 del medesimo decreto, ovvero:
- a) assicurare ai lavoratori prestazioni integrative, in termini di importi o durate, rispetto alle prestazioni previste dalla legge in caso di cessazione del rapporto di lavoro, ovvero prestazioni integrative, in termini di importo, rispetto a trattamenti di integrazione salariale previsti dalla normativa vigente;
 - b) prevedere un assegno straordinario per il sostegno al reddito, riconosciuto nel quadro dei processi di agevolazione all'esodo, a lavoratori che raggiungano i requisiti previsti per il pensionamento di vecchiaia o anticipato nei successivi cinque anni;
 - c) contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale, anche in concorso con gli appositi fondi nazionali o dell'Unione europea.
- 4) L'art. 32 del D.lgs. 148 del 2015 prevede altresì che i fondi di solidarietà bilaterali possano erogare prestazioni ulteriori volte a perseguire le suddette finalità.
- 5) I settori industriali chimico, farmaceutico, fibre chimiche, abrasivi, lubrificanti e GPL già dispongono della tutela pubblica in materia di integrazione salariale in costanza del rapporto di lavoro indipendentemente della classe dimensionale delle aziende.

- 6) In attuazione degli impegni assunti per l'Innovazione e la Responsabilità sociale nel Patto del 17.10.2017 ed in coerenza con quanto previsto nel Capitolo XIII Parte III del CCNL 15.10.2015 in tema di welfare contrattuale, bilanciamento delle esigenze lavorative/professionali, formazione, sostegno al reddito, all'occupazione e all'occupabilità, le Parti – con la sottoscrizione del presente avviso comune e quello relativo al documento tecnico - intendono istituire, per i settori dell'industria chimica, dell'industria farmaceutica, delle fibre chimiche, abrasivi, lubrificanti e GPL (settori che già dispongono della tutela statale in materia di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro) il Fondo Bilaterale di solidarietà settoriale previsto e disciplinato dagli articoli 26 e seguenti del D.Lgs. 148/2015, denominato **Fondo T.R.I.S.** (acronimo di Tutele, Riqualficazione, Innovazione, Sostegno) e regolamentato come di seguito previsto.
- 7) Il Fondo T.R.I.S. rappresenta uno strumento di responsabilità sociale nell'ambito del confronto sulle esigenze di innovazione dell'organizzazione a livello aziendale. A tal fine saranno identificate le modalità per promuovere il ricorso al Fondo attraverso un percorso che garantisca alle imprese e ai lavoratori: conoscenza, comprensione e consapevolezza sulla possibilità di aderire al Fondo e, per tutto il periodo di eventuale utilizzo, sulle relative prestazioni.
- 8) Qualora si verificano mutamenti del contesto legislativo tali da incidere sulle prestazioni in fase di erogazione e sulle finalità per le quali il Fondo T.R.I.S. è stato costituito, le Parti Istitutive si incontreranno per valutare le necessarie iniziative finalizzate al mantenimento delle prestazioni già previste.

FARMINDUSTRIA

FEDERCHIMICA

FEMCA-CISL

FILCTEM-CGIL

UILTEC-UIL

Antonio M. ... fine g. ...
... ...
... ...
... ...
... ...

14 febbraio 2018